

Iscriviti alla newsletter



Registrati Login

LA PREGHIERA DEL MATTINO

«L'idea di Facebook e Apple di congelare gli ovuli è folle». Parola di femminista Redazione

I VIDEO DI TEMPI

TO E MEZZO AEREO, L'AZZARDO DI GRILLO

Se dire «sei cattolico o di CI» è un insulto Altri Video

ECONOMIA

# Non è solo una questione di sgravi. Per battere la disoccupazione occorre che le imprese producano di più

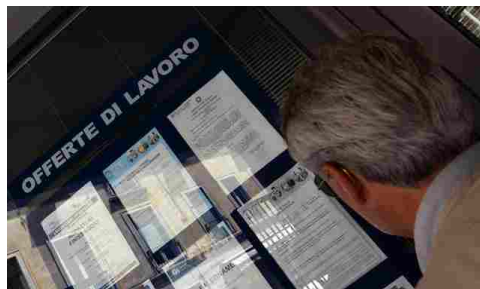
Aprile 1, 2015 Chiara Rizzo

Come leggere i dati del Governo e quelli dell'Istat? Tre domande a [Michele Tiraboschi](#), direttore del centro studi [Adapt-Marco Biagi](#).

Tweet



Settantanovemila contratti a tempo indeterminato in più nei primi due mesi del 2015 oppure 44 mila occupati in meno a febbraio rispetto al mese di gennaio? Da una parte ci sono i dati diffusi pochi giorni fa dal ministro del Lavoro Giuliano Poletti e da Matteo Renzi, sui contratti a tempo indeterminato raccolti con le comunicazioni obbligatorie al ministero. Dall'altra, i dati dell'Istituto di statistica che mensilmente monitora il mercato dell'occupazione: «Ma si tratta di numeri che, come ha sottolineato l'Istat, sono diversi tra loro e non possono essere paragonati», spiega a tempi.it [Michele Tiraboschi](#), direttore del centro studi comparati [Adapt-Marco Biagi](#).

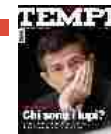


**Tiraboschi, ci aiuti a capire come stanno le cose. Ci sono più occupati o ce ne sono meno?**

Anzitutto ricordo che questi dati non hanno niente a che fare con il **Jobs act**, che non è ancora valutabile perché è entrato in vigore solo all'inizio di marzo, mentre sia i dati del governo sia quelli di Istat sono riferiti al periodo precedente. In secondo luogo, alcuni dati sono stati divulgati dal governo forse in modo non troppo opportuno: Renzi e Poletti li hanno usati per infondere fiducia e, soprattutto, per diffondere l'idea che le riforme del governo sono efficaci. Se si assumono come riforma gli sgravi fiscali previsti per chi assume a tempo indeterminato nella legge di Stabilità, allora si può festeggiare il fatto che ci sia stato un boom dei contratti a tempo indeterminato del +32 per cento. L'Istat, invece, ha diffuso un altro tipo di dati, cioè le serie storiche sul complesso dell'occupazione. Lo stesso istituto ha sottolineato questi dati sono completamente diversi e non sono paragonabili. Al netto della propaganda politica del governo, infatti, i dati dell'Istat sollevano una domanda. Bisogna chiedersi perché l'Italia fatica a crescere e perché è così difficile stimolare l'occupazione. Sicuramente, infatti, i dati divulgati dal governo non sono riferibili a nuovi contratti ma alla conversione di vecchi contratti a termine, per gli sgravi fiscali introdotti dalla legge di Stabilità.

**Se è così, posto che gli sgravi proseguiranno per tutto il 2015, ci potrà essere nel corso dell'anno un aumento delle assunzioni?**

Sicuramente gli sgravi verranno utilizzati ancora dalle imprese per assumere, e in maniera abbondante. Ma dobbiamo considerare che anche in anni di crisi si firmano milioni di contratti, e allora bisogna chiedersi se questi sgravi porteranno davvero ad occupazione aggiuntiva, o se questi nuovi contratti si sarebbero fatti comunque. I dati Istat diffusi oggi ci rivelano che nel mercato del lavoro c'è un trend di mobilità: quello che sta accadendo, a mio avviso, è che ci sono molte persone con i contratti a tempo determinato o di collaborazione e che le aziende con gli esoneri più facilmente li fanno passare adesso al tempo indeterminato. Per avere invece occupazione maggiore, il vero tema da porre è se le imprese producono in più e se nel mercato tira di più la domanda: solo in questi casi davvero scenderebbe la disoccupazione, a prescindere dagli sgravi, e si rimetterebbe in moto una crescita strutturale per il paese.



Leggi online il nuovo numero della rivista Tempi

Sfoggia il magazine direttamente sul tuo tablet con l'app del settimanale Tempi



L'OSSERVATORE ROMANO



Scarica gratis L'Osservatore Romano

TEMPI MOTORI - A CURA DI RED LIVE

Il "Barone Rosso" ha volato a 223,3 km/h

Sulla sua pagina web si definisce "vetetiste de l'extreme"... Per dare ulteriore concretezza al suo soprannome, Eric Barone stabilisce un ennesimo record e sulla neve di Vars, in Francia, supera il suo vecchio limite di 222 km/h

Mercedes 190 E 2.5-16 Evo II: stella selvaggia

È la 190 più estrema mai realizzata. Mossa da un 4 cilindri 2.5 16V aspirato da 235 cv, ha conquistato

## Fa molto discutere la decisione del colosso farmaceutico Novartis che, qualche giorno fa, ha deciso di procedere alle assunzioni di tredici lavoratori a Varese in un modo molto particolare. Perché secondo lei si tratta di un caso emblematico?

Qualche giorno fa a Varese il colosso della farmaceutica Novartis ha assunto alcuni lavoratori provenienti da alcuni sue sottodivisioni con un accordo sindacale per cui riconoscerà ai nuovi assunti l'articolo 18 com'era prima del Jobs act, anziché il nuovo contratto a tutele crescenti. Questa vicenda mostra che l'applicazione della riforma del

lavoro non è così lineare. Cosa significa infatti? Che nella realtà concreta le aziende non sono concentrate sul tema dei licenziamenti e che quando assumono non pensano tanto all'articolo 18, ma alla produttività, a come mantenere buoni rapporti con i nuovi lavoratori e anche ad avere un clima di serenità con i sindacati. Ecco perché Novartis anziché licenziare e riassumere con le nuove regole, come legittimamente avrebbe potuto fare, ha scelto di firmare un accordo sindacale. Dal 7 marzo quando è entrato in vigore il Jobs act, è probabile che i lavoratori più qualificati saranno più perplessi a lasciare il lavoro e a perdere le tutele previste dall'articolo 18. Le aziende come Novartis, avendo bisogno di lavoratori qualificati, troveranno probabilmente più conveniente un accordo sindacale per mantenere le vecchie tutele anziché il contratto a tutele crescenti. Insomma il Jobs act paradossalmente finirà per lasciare proprio i lavoratori più "deboli" con minori tutele. Saranno loro a subire il contratto a tutele crescenti.

Foto Ansa

contratti a tempo indeterminato | giuliano poletti | Istat | Jobs act | lavoro | matteo renzi | Michele Tiraboschi | occupati

Tweet

### ARTICOLI CORRELATI:



**Politica** Inchiesta sulle coop rosse. Tocca difendere Massimo D'Alema, o quasi

Emanuele Boffi



**Esteri** Turchia, mega-evento il 24 aprile per «boicottare il centenario del genocidio armeno». Invitati tutti i paesi. Renzi cosa farà?

Leone Grotti



**Politica** Quando Renzi attaccava chi voleva rottamare la famiglia (ricordi, Matteo?)

Redazione



**Politica** «È meglio che Pisapia si dimetta subito»

Elisabetta Longo

### RICEVI LE NOSTRE NOTIZIE VIA EMAIL:

Iscriviti gratuitamente alla nostra newsletter per ricevere tutte le nostre notizie!

### LEGGI GLI ARTICOLI SULL'APP:

Scarica gratis l'App di tempi.it



I commenti sono liberi. La redazione rimuoverà quelli offensivi.

### Commenti Facebook

### Commenti

Nome (obbligatorio)

Email (obbligatoria)

Sito Internet (opzionale)

il DTM nel 1992. Complice il peso contenuto in 1.340 kg, scattava da 0 a 100 km/h in 7,1 secondi. L'estetica? Oltre ogni immaginazione.

### Prova Peugeot 208 GTI Anniversary

È la versione celebrativa per i 30 anni delle bombette di Sochaux, ma in realtà la 208 GTI Anniversary è molto di più: la 208 GTI che avremmo sempre voluto. Assetto ribassato e irrigidito, differenziale Torsen e motore pompato a 208 cv. E' in serie limitata, ma non temete ritornerà sotto le insegne di Peugeot Sport

### Michelin EverGrip vince il premio Tire Technology of the Year

Novità a raffica da Michelin e vittoria ai Tire Technology Awards in ben due categorie, Michelin ha infatti vinto il premio di produttore di pneumatici dell'anno, nonché il premio Tyre Technology of the Year al recente Tyre Technology Expo di Colonia, in Germania.

### Jaguar XF 2015: ricavata dal pieno

La berlina inglese fa dell'alluminio il proprio credo, dimagrendo di oltre 150 kg rispetto al passato. Il passo è più lungo di 5 cm, a tutto vantaggio dell'abitabilità posteriore. Motori 2.0 td da 163 o 180 cv, 3.0 td da 300 cv oppure benzina 2.0 da 240 cv e 3.0 da 340 o 380 cv.

### BLOG



Marina Corradi

Appunti

Il fervore da alveare dei camerini della Scala poco prima che si alzi il sipario



Gianmario Gatti - Mauro grimoldi

Scuole serali

Quale è il valore del Figlio per Dio Padre?



Pippo Corigliano

Cartolina dal Paradiso

Se i cattolici restano zitti e cortesi sui temi etici, questo mondo diventerà più selvaggio della giungla



Aldo Trento

Post apocalypso

Quella bugia al confessore che ha segnato l'avventura del mio sacerdozio



Susanna Campus

Scritto con gli occhi

Ingresso vietato ai disabili



Diana Larenza

Lavorando si impara

Formatori e apprendisti fianco a fianco. La ricetta svizzera sull'apprendistato



Tommaso Farina

In bocca all'esperto

Il segreto della salsiccia di manzo nei piatti romani in salsa ebraica